

LA 1° GUERRA MONDIALE (U3)

Estate 1914: il tempo delle scelte

Partenza: a Sarajevo il 28 giugno 1914 vengono uccisi Francesco Ferdinando e sua moglie Sofia da un attentatore serbo-bosniaco

Arrivo: in Europa scoppia un conflitto generalizzato tra i principali stati europei (Italia esclusa)

Chiave di lettura: tutte le grandi potenze erano legate fra loro da un rigido sistema di alleanze e contro-alleanze → la guerra tra Serbia e Austria-Ungheria non resta un conflitto regionale ma si trasforma in pochi giorni in un conflitto che coinvolge l'Europa intera

L'impero austro-ungarico era uno stato enorme → si estendeva da Trieste fino a Leopoli (Ucraina occidentale), comprendeva gran parte dell'Europa centrale e a sud si estendeva fino alla Bosnia-Erzegovina (strappata all'impero ottomano)

L'annessione di quest'ultima aveva peggiorato i rapporti dello stato asburgico con il regno di Serbia (un Paese povero ma molto ambizioso con l'intento di costruire un grande stato unitario). Consapevoli di non poter competere in modo diretto con l'esercito austro-ungarico il governo e i servizi segreti finanziarono numerose associazioni nazionalistiche, fino a progettare l'attentato di Sarajevo.

Dichiarando guerra alla Serbia l'impero austro-ungarico si sarebbe trovato a combattere anche contro la Russia (la potenza con l'esercito più grande d'Europa)

Le dichiarazioni di guerra

Il governo di Vienna consegnò un durissimo ultimatum a quello di Belgrado chiedendogli di adempiere a numerose e umilianti richieste nel giro di 48h → non soddisfacendo tutte quelle richieste il 28 luglio l'impero austro-ungarico dichiarò guerra e iniziò le ostilità

La Russia si era posta in difesa della Serbia, la Germania sosteneva l'Austria-Ungheria

1 agosto → la Germania dichiarò guerra alla Russia trovandosi in guerra anche con i francesi. La Francia (sconfitta e umiliata nel 1871) avrebbe voluto ridimensionare il predominio del Reich tedesco mentre la Russia voleva espandere la propria zona di influenza verso i Balcani. Infine l'Inghilterra si contendeva con la Germania la posizione di leadership economica del XX sec.

La resistenza della popolazione venne "risolta" dall'invasione tedesca con il ricorso alla fucilazione degli ostaggi.

Nella regione del fiume Marna 1.275.000 tedeschi si scontrarono con 1.000.000 francesi sostenuti da 125.000 inglesi. La ferrovia fu in grado di trasportare soldati al fronte ma anche rifornimenti di cibo, armi e munizioni.

I tedeschi vennero fermati e non riuscirono a conquistare Parigi, così decisero di costruire una serie di fossati (trincee) trasformando la guerra in una **guerra di posizione** destinata a durare a lungo e con piccoli spostamenti.

Sul fronte orientale (russo) doppia sconfitta ai russi nella battaglia di Tannenberg e dei Laghi Masuri.

1915 → le truppe dello zar furono costrette ad abbandonare Varsavia, il 1° novembre entro in guerra anche la Turchia a fianco degli imperi centrali.

Battaglie sanguinose e scontri sul mare

Partenza: dopo la battaglia della Marna il conflitto diventò una guerra di trincea

Arrivo: per 4 anni non si spezza l'equilibrio tra i 2 schieramenti

Chiave di lettura: i tedeschi arrivarono a 40 Km da Parigi ma furono fermati, dopo essere stata per circa 1 mese una guerra di movimento la battaglia si trasforma in una guerra di posizione (trincee)

Rispetto all'epoca napoleonica erano cambiati completamente gli armamenti, l'innovazione più grande fu la **mitragliatrice**.

Le altre novità non furono veramente decisive:

- **Uso dei gas** sperimentato per la 1° volta dai tedeschi nella battaglia di Ypres (1915)
- **Assalti dei tedeschi** alle fortificazioni francesi nella regione di Verdun
- Non servì a nulla **bombardare le trincee** nemiche con milioni di bombe

Gli inglesi sperimentarono i primi esemplari di carro armato (tank)

La guerra di posizione era una **guerra di logoramento** → a vincere sarebbe stato lo schieramento più forte in termini di risorse demografiche e industriali → in tutti i Paesi la popolazione venne mobilitata a sostenere lo sforzo bellico → le donne presero il posto degli uomini nelle fabbriche e nelle industrie.

In pochissimo tempo si perse la distinzione tra civili e militari, andando a colpire tutta la popolazione

Guerra sui mari

Forti della loro supremazia marittima gli inglesi attuarono un blocco navale che vietava a qualsiasi nave mercantile l'ingresso in un porto tedesco, le campagne tedesche produssero la metà del grano e così la razione di pane venne dimezzata.

I tedeschi utilizzarono i sommergibili (U-Boote) per condurre una **guerra sottomarina**, interrotta dopo l'affondamento del transatlantico Lusitania che provocò la morte di oltre 2000 cittadini inglesi e venne ripresa nel **1917** → momento più critico per l'Inghilterra.

La sconfitta tedesca

Partenza: fino al **1916** nessuno schieramento prevale sull'altro

Arrivo: nel **1918** la Germania si arrende → finisce la 1° guerra mondiale

Il **1917** fu l'anno decisivo → gli **Stati Uniti dichiararono guerra alla Germania** e si presentarono come i sostenitori della democrazia e garanti della libertà della circolazione marittima nelle acque internazionali, in realtà entrarono perché in caso di sconfitta l'Inghilterra non sarebbe stata in grado di risanare i debiti.

Nello stesso anno la **Russia si ritira dal conflitto** perché è scoppiata la rivoluzione

3 marzo 1918 → a **Brest-Litovsk** il nuovo governo comunista russo firma la **pace con la Germania**

21 marzo 1918 → i tedeschi rischiarono il tutto per tutto sul fronte occidentale, ritrovandosi a soli 63 Km da Parigi. Gli alleati riuscirono a respingere l'avanzata tedesca ma anche a catturare circa 363.000 soldati nemici.

Le autorità di Berlino non si decidevano ad stipulare trattative di pace consapevoli che gli avversari volevano una "resa senza condizioni", dopo una serie di insurrezioni avvenne il collasso delle strutture dello stato.

Le insurrezioni popolari costrinsero il **Kaiser Guglielmo II** ad abdicare e a fuggire in Olanda mentre veniva proclamata la repubblica

L'influenza spagnola

Ultimi mesi del 1918 → il mondo iniziò ad essere flagellato da un'epidemia di influenza caratterizzata da 3 giorni di febbre che colpiva specialmente i giovani adulti.

Il virus provocò dai 20 ai 100 milioni di morti su 1 miliardo di contagiati

Turchi e armeni nella 1° guerra mondiale

Partenza: allo scoppio della 1° guerra mondiale l'impero ottomano si schiera con Germania e Austria

Arrivo: l'impero ottomano viene sconfitto e si frantuma

Chiave di lettura: l'impero ottomano si schierò da parte di chi venne sconfitto e perciò fu smembrato

Per il mondo islamico l'Arabia era un'area di altissimo valore per la presenza delle **città sante Mecca e Medina**

Dal **1908** l'impero ottomano fu guidato da un gruppo nazionalista → il governo di Istanbul si schierò a fianco del Reich. I Giovani Turchi ordinarono la deportazione di tutte le comunità cristiane dall'Asia minore, le colonie di deportati furono oggetto di attacchi e razzie e le violenze più grandi provennero dalle tribù.